

Martedì 14 maggio 2013 - ore 20.45

DESERTO DEL SAHARA di VANNI CASE

Da Tripoli fino al cuore del deserto libico, con la vista dell'Acacus, del più solitario Namus, dei laghi di Hubari e della mitica città di Gadamas. Un'avventura fra le sabbie, le rocce, il vento e i silenzi del Sahara.

LE GRAVE di RINALDO CHECUZ

E' la sfida di ogni fotografo riuscire a cogliere gli aspetti particolari della natura che da sempre lo circonda.

Le grave del Piave avvolte nella nebbia mattutina, lo scorrere lento dell'acqua, la presenza degli animali che ci vivono ... sono piccoli avvenimenti che si ripetono da tempo immemorabile ma creano emozioni e stupore a chi si sofferma ad osservare con occhio attento.

ANTICHI SILENZI di V...O

Magiche atmosfere di un tempo andato che evocano la spiritualità e l'operosità dei monaci cistercensi.

ACROCORO ETIOPICO di CLIZIA BRINO E LIDA DE COLLIBUS

Regione chiamata anche «delle alte terre africane», dove svettano monti imponenti ... dove gli scenari mutano ad ogni cambiamento di prospettiva e di luce ... dove la storia è presente nei templi abbarbicati in cima a percorsi impervi, nelle chiese scolpite nella roccia, nei seicenteschi castelli ...

IL CICLO DELLA VITA di ADRIANA FONTANELLA

Il parco Frogner di Oslo è un grandioso museo all'aperto dove sono raggruppate più di 200 statue in granito e bronzo, opera dello scultore Gustav Vigeland.

Prendendo spunto dal rapporto ideale fra arte e natura l'autrice ha fatto interagire i paesaggi norvegesi con le statue del famoso scultore e conferendo al lavoro multivisivo un carattere romantico.

SUL FAR DELLA SERA di VALTER BINOTTO

Dal tramonto fino all'alba accompagnati dalla luna ...

Martedì 21 maggio 2013 - ore 20.45

ALBA - TERRE ALTE di Umberto Vecchi

Il mio viaggio solitario nelle Highlands, le terre alte scozzesi, dove il paesaggio costiero, le brughiere sterminate, il mare e il silenzio sono stati gli unici a tenermi compagnia... insieme ai suoni del vento, e dei miei passi nell'erica.

INVISIBILE di Umberto Vecchi

Quando non ci soffermiamo solo sulla superficie, possiamo raggiungere una realtà meno effimera, che duri e ci innalzi sopra alla dimensione materiale.

IV di Umberto Vecchi

non importa se un amico lo è per decenni o per un giorno... in ogni caso può cambiare la tua vita rendendola più ricca

ELOGIO DEI PIEDI di Umberto Vecchi

A volte le idee arrivano leggendo un testo particolarmente semplice ed intenso, come è capitato con "Elogio dei piedi" di Erri de Luca. Se poi si unisce la suadente voce di Gianmaria Testa l'emozione e la necessità di fare un piccolo omaggio al testo sono venute spontanee. Così in un pomeriggio ho scattato le immagini con l'aiuto di due piedi amici e ho realizzato questo breve elaborato.

SUBLIMIS di Franco Baldan

«M'incammino verso le alte cime, accarezzando l'aria rarefatta, accendomi nel candore delle nevi e dei ghiacci, confondendomi tra le bianche nuvole. Brevi istanti di solitudine pervasi dall'esile melodia del Sublimis.»

AL COSPETTO DELLE SCIMMIE LEONE di Carlo De Agnoi

Sugli altopiani pietrosi dei Monti Simiens in Etiopia, vivono i babuini Gelada a loro agio nelle falesie a strapiombo di alcune tra le montagne più belle del mondo.

Ultima scimmia brucatrice rimasta, vive in società matriarcali il cui comportamento, peraltro piuttosto complesso, suscita nell'osservatore una sorta di simpatia e ilarità.

CHIAROSCURI di Carlo De Agnoi - Marco Polo Multivisioni

Viviamo nelle città per rifuggire la solitudine ma quando abbiamo bisogno di ritrovare noi stessi ritorniamo nella natura. Questo percorso visualizza i cambiamenti di stato d'animo che inevitabilmente proviamo quando ci immergiamo in essa.

TRASPARENZE di Carlo De Agnoi - Marco Polo Multivisioni

Negli ambienti palustri e nelle zone ricche di sorgive si incontrano piccole gemme colorate che con il loro grazioso volo ci accompagnano nel meraviglioso mondo della natura: le libellule.

Martedì 28 maggio 2013 - ore 20.45

VIVO QUESTA VALLE di DIEGO DE RIZ - 360° Multivisioni

La proiezione è un omaggio a mia sorella Mirta che tanto ama questa Valle. "Vivo questa valle" è il titolo di una poesia da lei scritta e che è stata premiata a livello nazionale.

Il luogo è Valmorel nel comune di Limana.

E' la valle dove Dino Buzzati amava passeggiare e nella tranquillità della natura trovava l'ispirazione per i suoi racconti.

UN GIORNO QUALSIASI DI VITA IN GIAPPONE di DANILO BREDA

Storia, monumenti, cultura, tradizioni, religione, modernità, tutto in Giappone contribuisce a stupire il viaggiatore occidentale. Nel paese che più di ogni altro ha provato le conseguenze nefaste dell'era atomica, trasgressioni e tradizioni convivono gettando nello sconforto chiunque cerchi di capire e spiegare.

PELLE DI GHIACCIO, CUORE DI FUOCO di DANILO BREDA

Fuoco, ghiaccio, acqua plasmano da millenni il territorio dell'Islanda. Gli animali sembrano essere gli unici esseri viventi a sentirsi a proprio agio in un luogo dove le forze primordiali che hanno creato la terra sono le indiscusse protagoniste. Vulcani, ghiacciaia e corsi d'acqua minacciano in continuazione di travolgere e stravolgere il territorio, dando spettacolo di potenza.

VAJONT di DIEGO DE RIZ - 360° Multivisioni

Per l'autore gli anni 60 sono stati fantastici e spensierati ma un evento lo ha fatto maturare in fretta: il disastro del Vajont. L'immensità della tragedia, la mancata verità, e la perdita di persone conosciute hanno segnato profondamente la sua gioventù. Ricordarlo è un atto dovuto a se stesso, agli amici di quel tempo e alle nuove generazioni.

MOSAICO di Adriano Bianchi

Ogni mattone è un ricordo, ogni ricordo è un'emozione, ogni emozione è un mattone

ESCHER di Adriano Bianchi

Un omaggio all'infinita arte impossibile dell'olandese M.C.Escher



riflessioni



silenzi



memorie

Immaginare con la multivisione

«Immaginate di aver fatto un viaggio, in paesi lontani, e di aver vissuto un'esperienza importante e singolare;

immaginate di aver cercato per anni, giorno dopo giorno con amorevole costanza di scoprire e fotografare la vita segreta di un Martin Pescatore o di un Merlo Acquaiolo;

immaginate di esser stati teneramente rapiti dai magici colori di un Van Gogh, dalla luminosità di un Matisse, o di esservi immersi nella tenera solennità di un'opera di Michelangelo.

Immaginatevi ai piedi di un'alba grandiosa, carica della vita del giorno che sta nascendo o fragorosamente coinvolti nella precarietà di un disastro, muti e sconvolti testimoni di un evento tragico, e impotenti.

Immaginatevi soli, piacevolmente sorretti da una bella immagine, che latente, accenna appena a formarsi nei vostri occhi chiusi dalla magia di bel ricordo.»

I ricordi sono la ricchezza della nostra vita, e le emozioni ad essi associate, assieme ci appagano e stimolano; sono il condimento delle nostre azioni.

E le emozioni sono anche l'attesa finale di ogni multivisione, indipendentemente dal genere, dalla complessità tecnica o dalla destinazione.

Guardare una multivisione equivale ad immergersi in un vissuto diverso dal proprio, proposto attraverso musica ed immagini.

Ogni esperienza regala al fotografo-autore una emozione unica e non ripetibile; ma caratteristica della multivisione è consentire di riproporla attraverso un linguaggio coinvolgente che ne rinnova (in modo originale per ognuno) senso e significato.

E all'emozione si aggiungono poi significati, contenuti fotografici e culturali, riflessioni e talvolta veri e propri messaggi.

evento organizzato con il contributo di



CTG Belluno

turismo, tempo libero e cultura



con il patrocinio del
Comune di BELLUNO



organizzazione a cura del gruppo
360° Multivisioni di Belluno

martedìacolor
racconti fotografici realizzati in multivisione



arte, natura, e viaggio

BELLUNO

Sala parrocchiale di Cavarzano

ore 20:45

ingresso libero

silenzi

Martedì 14 maggio 2013 - ore 20.45

riflessioni

Martedì 21 maggio 2013 - ore 20.45

memorie

Martedì 28 maggio 2013 - ore 20.45

www.360multivisioni.it